

Mano ...Mano morta? | La mano, l'uomo, la storia

Da un'idea di Carlo Perfetti e Giovanni Giannarelli

Un originale percorso e una tavola rotonda, 26 ottobre – 8 dicembre, Pietrasanta



Nella foto Carlo Perfetti e Giovanni Giannarelli

Pietrasanta (LU)_Un fotografo e un neuroriabilitatore, studioso della mente, s'incontrano e nasce "Mano...Mano morta?", ovvero la mano che sente, pensa, vede, prova, conosce il mondo che la circonda. La mano che prova sentimenti, la mano che è arte e cultura. Così, dal sodalizio tra il fotografo Giovanni Giannarelli e il professor Carlo Perfetti, è nata l'idea d'indagare il rapporto corpo-mente e nel percorso di oltre 30 immagini Giovanni Giannarelli fotografa la mano nel suo essere mente. "Ma nella nostra epoca – spiegano gli ideatori – le caratteristiche conoscitive della mano sono andate esaurendosi. I compiti motori sono diventati sempre più elementari. Questa semplificazione delle operazioni della mano comporta anche una semplificazione delle operazioni della mente. Se la mano...se la mano è morta che ne sarà dell'uomo e della sua mente?"

Gli scatti raffigurano realtà virtuali e bambini nel loro approccio alla conoscenza, il lavoro nella nostra terra, il contatto con i suoi frutti, la mano che gioca con l'intelletto ed il sentimento di scultori e artisti, di restauratori di libri.

La mostra si aprirà sabato 26 ottobre con una **tavola rotonda** cui prenderanno parte il sindaco **Domenico Lombardi**, l'architetto **Marco Ferreri**, gli ideatori del progetto: **Giovanni Giannarelli** e **Carlo Perfetti**, il riabilitatore **Aldo Pieroni** e **Alessandro Volpi** storico e sindaco di **Massa**. La mostra resterà visibile sino all'8 dicembre nelle sale di Palazzo Panichi; orario di apertura: da mart. a ven. ore 16-19, sabato, domenica e festivi 10-13 e 16-19.30. Visite guidate su appuntamento, **INGRESSO LIBERO**.